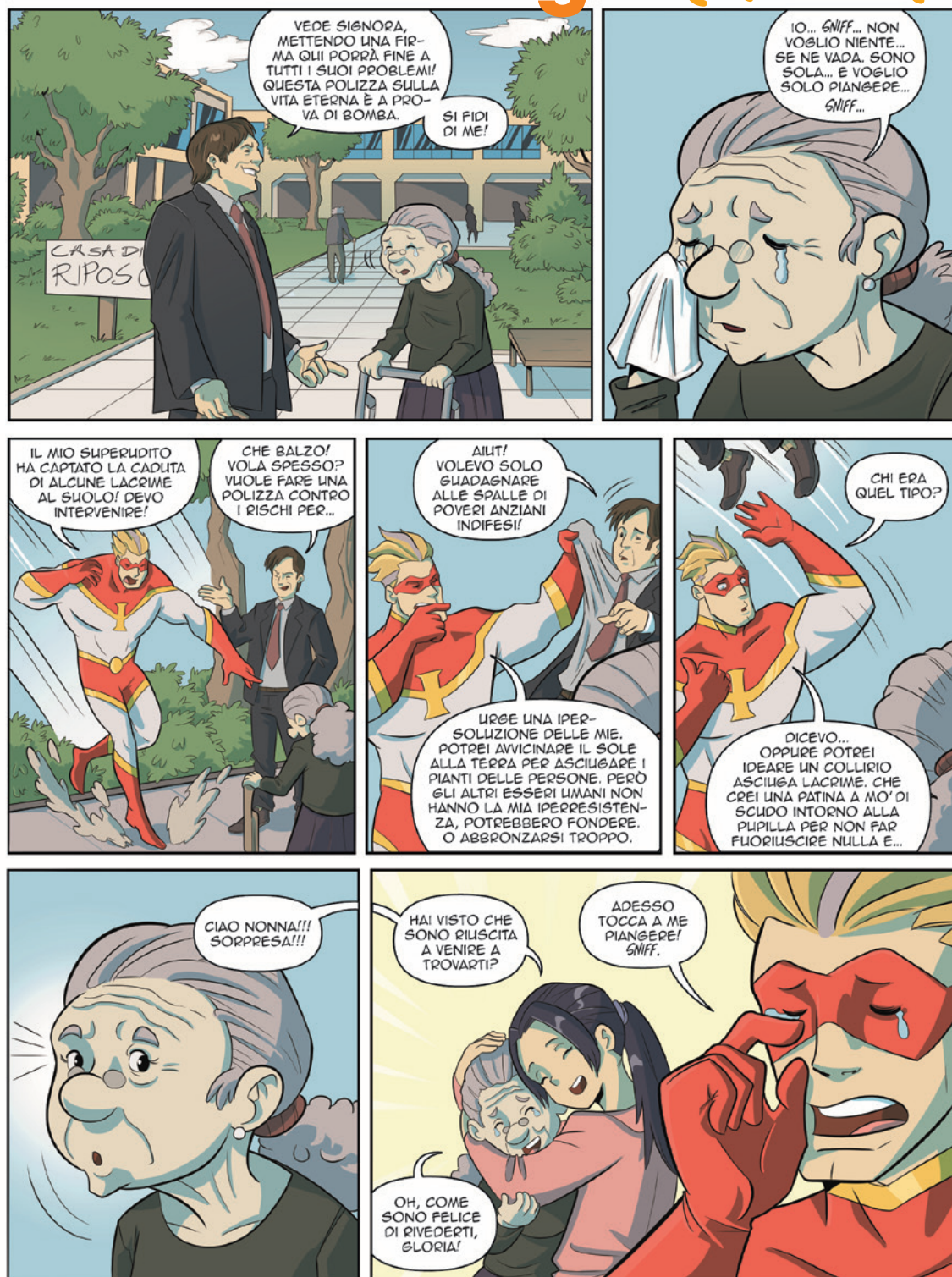


## Collirio asciuga lacrime



Beati Voi...

2019

SETTEMBRE  
#lidovesei

OCTOBRE  
NOVEMBRE  
Poveri  
in spirito  
e Miti

DICEMBRE  
Voi che siete  
nel pianto

2020

GENNAIO  
Fame e sete  
di giustizia e  
Misericordiosi

FEBBRAIO  
Puri  
di cuore

MARZO  
Operatori  
di pace

APRILE  
Perseguitati  
per la giustizia

MAGGIO  
Noi che...

## 1 Beati santi!

Piccolissima, magrolina, quasi un pugno di ossa. Ti chiedevi come facesse a stare in piedi, o meglio curva, per la troppa abitudine a curvarsi sui malati, sui più deboli, sugli anziani, su tutti quelli che vivevano ai margini di una società che pensa solo al divertimento, al guadagno, al successo, incapace di dare nemmeno le briciole che cadono da ricchi tavoli imbanditi.

Tutti la riconoscevano, avvolta nel suo sari bianco bordato di azzurro, quando terminata la sua ora di adorazione mattutina e la messa, usciva per cercare chi fosse nel pianto, curare le ferite purulente, portare il sorriso del suo amato sposo dove la tristezza sembrava essere l'unica sovrana. Solo la corona del Rosario tra le mani, per cercare e servire Lui nei "non voluti, non amati, non curati".

Era Madre Teresa di Calcutta.

## 3 Mai da soli

Solo la preghiera la sosteneva, ma non era una tranquilla pace con Dio, quanto una lotta oscura dell'anima, che nessuno vorrebbe mai avere. Dopo la sua morte si scoprì che, nascosta agli occhi di tutti, nascosta persino a chi le era più vicino, la sua vita interiore era stata contrassegnata dalla permanente sensazione di essere separata da Dio, addirittura rifiutata da Lui, assieme a un crescente desiderio di Lui.

Chiamò la sua prova interiore "l'oscurità". La "dolorosa notte" della sua anima ebbe inizio intorno al periodo in cui aveva cominciato il suo apostolato con i poveri e perdurò tutta la vita. Questa condusse Madre Teresa a un'unione ancora più profonda con Dio. Attraverso l'oscurità partecipò misticamente alla sete di Gesù, al Suo desiderio, doloroso e ardente, di amore, e condivise la desolazione interiore dei poveri.



## 2 Facciamo il punto

■ Quante sofferenze ci sono nel mondo! Hai mai provato a fare un elenco di chi è nel pianto?

■ Viviamo nella società del benessere e del divertimento ad ogni costo. Ma alla fine siamo veramente felici o molti "ridono per non piangere"?

■ La sofferenza mette in crisi l'idea dell'esistenza di Dio o apre alla fede in chi, solo, può salvare?

■ Cosa bisogna fare per asciugare le lacrime di chi soffre vicino a noi?

■ Di fronte alla sofferenza che c'è nel mondo cosa bisogna fare? Ribellarsi, subire, lottare, condividere...?

■ Quando Gesù dice che sono felici coloro che sono nel pianto, cosa intende dire? Un'assurdità o che Lui è il consolatore mandato da Dio per i più deboli e infelici?



## 4 Sporchiamoci le mani

Siamo abituati a sentire di tutto: parole e parolacce, grida, lamenti, i rumori del traffico o di chi ci sta intorno. Ma forse non ascoltiamo ciò che più importa.

Madre Teresa ha ascoltato la voce dei poveri e dei sofferenti di Calcutta e vedendo in ognuno di loro Gesù, è diventata la loro Madre. Ha capito i loro bisogni e si è data da fare perché ogni grido di uomo, donna o bambino che incontrasse fosse udito, ascoltato e accolto.

E tu ascolti il grido di chi soffre? Perché non provi a portare un po' di allegria andando a fare visita a un anziano solo oppure a persone ammalate, portando un dono per Natale?

Magari nel tuo palazzo, proprio #lidovesei!